

L'esercizio 2008 si è chiuso con un utile di 16,6 milioni

di Giuseppe Zezze*

Limitato l'impatto negativo della crisi economica mondiale sui risultati di bilancio dell'Ente, grazie al decreto anticrisi e agli interventi prudenziali decisi dal Cda. La riforma rafforzerà la solidità patrimoniale.

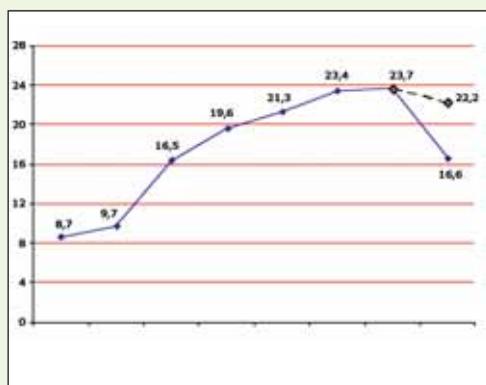
- **L'esercizio 2008 si è chiuso con un utile di 16,6 milioni di euro portando così il patrimonio netto dell'Ente a circa 250 milioni di euro.** L'attuale consistenza patrimoniale copre esattamente 9,54 annualità delle pensioni in essere al 31/12/2008. Tale indice rappresenta la solidità di medio periodo dell'impianto previdenziale complessivo. **Dal 2001 al 2008, la crescita del patrimonio netto è stata del 110%.**

Il 2008 è stato attraversato da una crisi economica profonda e globale. In Italia, il Governo, attraverso l'art. 15, comma 13, del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (cosiddetto decreto anti-crisi), ha concesso ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali la facoltà di valutare i titoli dell'attivo circolante (destinati alla negoziazione), anziché al valore di mercato, in base al loro valore di iscrizione risultante dal bilancio al 31/12/2007, ovvero al costo d'acquisto se acquistati nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore della norma. Il CdA dell'Enpav si è avvalso della deroga prevista per i titoli dell'attivo circolante e **l'effetto economico della mancata svalutazione è stato di 2,6 milioni di euro.**

Il Consiglio, inoltre, nel rispetto del principio di prudenza, ha ritenuto opportuno accantonare **al fondo oscillazione titoli un importo di 5,6 milioni di euro, allo scopo di neutralizzare la perdita ipotetica**, rilevata al 31/12/2008 ma non effettivamente realizzata, sui titoli immobilizzati non a capitale garantito. Se e nella misura in cui tali titoli recupereranno in futuro il loro valore, le ragioni dell'accanto-

namento verranno meno e tale onere figurativo, sostenuto a carico del bilancio 2008 a scopo meramente prudenziale, rappresenterà un provento straordinario.

*Direzione Amministrativa Enpav



Il grafico rappresenta l'andamento dell'utile d'esercizio nel periodo 2001-2008. Per il 2008 sono stati riportati due valori. Il primo (**linea continua**), corrispondente all'utile di bilancio e comprensivo, quindi, dell'accantonamento deciso dal CdA a scopo unicamente prudenziale. Il secondo (**linea discontinua**), equivalente all'utile teorico che si sarebbe realizzato senza accantonare al fondo oscillazione titoli l'importo di 5,6 mln di euro. Se per il 2008 considerassimo quest'ultimo valore, cioè il tratto discontinuo del grafico, risulterebbe evidente la flessione meno pronunciata dell'utile e perciò il **limitato impatto negativo della crisi economica mondiale sui risultati di bilancio dell'Ente.**